

DOPPIETTA DI CIMA

Il Porto sconfitto al Mecchia festa grande del Caorle La Salute

► PORTOGRUARO

Natale horror per il Portogruaro, che perde 2-1 al Mecchia il derby salvezza contro il Caorle La Salute, facendosi superare in classifica proprio dai liventini. Unico protagonista di un derby sciatto è stato l'attaccante Cima, che ha ribaltato il risultato con una punizione e un rigore da lui stesso procurato. Porto prima avanti su rigore segnato da Mazzarella, ma poi compassato e infine molle e inconcludente. È la quinta sconfitta nelle ultime gare per i granata, che conservano due lunghezze sui play out perché dietro hanno perso tutti. Si riparte il 7 gennaio. Cronaca: 10', grande deviazione in angolo di Verri su staffilata ravvicinata di Cicuto. 23', un po' a sorpresa passa il Porto: da un angolo palla sul secondo palo, difesa ospite messa malissimo, D'Odorico stoppa e si appresta a tirare, ma da dietro Pescara lo sbilancia. È rigore, che Mazzarella trasforma spiazzando Striatto. 38', pareggio di giallorossoblu: punizione di Cima dalla sua mattonella preferita, palla a girare col sinistro che s'infiltra nell'angolino. A inizio ripresa entrambe le squadre vicine al vantaggio: al 12' il neo entrato Vazzoler la mette fuori a fil di palo. Un minuto dopo Cima in contropiede di destro spara fuori da ottima posizione. Al 15' tiro di Gaiarin non irresistibile, strano rimbalzo e Striatto respinge palla tra petto e spalla, rischiando grosso. 28', assolo di Cima in area fra le maglie granata, l'attaccante cade a contatto con Viel. L'arbitro in-

PORTOGRUARO	1
LA SALUTE	2

PORTOGRUARO:

Verri, Viel (30's.t. Fiorin), Gaiarin (21's.t. Burriola), Mannino, Dei Rossi, D'Odorico, Cervesato (37's.t. De Cecco), Daneluzzi, Mazzarella (25's.t. Franzago), Barbini, Tonon (10's.t. Vazzoler).

Allenatore Gava.

CAORLE LA SALUTE:

Striatto, Malerba, Chiumento, Marsonetto, Romeo, Teso, Cester (16's.t. Bravo), Benedet (44's.t. A. Zanon), Cima, Cicuto (37's.t. Giordano), Pescara (26's.t. Zuccon).

Allenatore Carraro.

Arbitro: O.K.A. Abdelali di Belluno.

Reti: 23' Mazzarella rigore, 38' Cima; s.t. 28' Cima (rigore).

Note: spettatori circa 200, in maggioranza ospiti. Ammoniti Dei Rossi, Cervesato, Gaiarin, Cester, Malerba. Angoli 5-3 per i locali. Recupero 1' p.t., 5' s.t.

dica il dischetto fra le vibranti proteste dei locali: dal dischetto Cima spiazza Verri. Fino al termine il Porto si schianta contro il muro ospite senza colpo ferire. Finisce 1-2.

A fine match Bruno Gava, tecnico granata: «La squadra ha lottato e non avrebbe meritato di perdere. Partita decisa da una svista dell'arbitro. Ci sta andando tutto male, speriamo di rimetterci in sesto durante la sosta». Il 23 amichevole a Godega di Sant'Urbano, il 30 a Fossalta di Portogruaro. Vladimiro Carraro, tecnico liventino, è soddisfatto: «Bene il risultato: già col Treviso avevo visto segnali di rinascita. Gli innesti del mercato di dicembre ci stanno dando una mano».

Gianluca Rossitto